

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Nuovo campus scolastico a Nerviano, Lega e PD “demoliscono” il progetto. L'amministrazione: “Surreale”

Leda Mocchetti · Monday, July 25th, 2022

Campus, sempre campus, fortissimamente campus. C'è ancora una volta il **progetto per il nuovo polo scolastico tra via Diaz, via da Vinci e via Roma** al centro del dibattito – o per meglio dire dello scontro – tra le forze politiche di Nerviano, sempre più polarizzate intorno alle posizioni che ormai da settimane le vedono contrapposte tanto in consiglio comunale quanto sui social.

Da un lato Lega e Partito Democratico, fortemente critici, anche se per motivi diversi, rispetto all'intervento, e **dall'altro la coalizione al timone del paese**, decisa invece a tentare il tutto per tutto per vedere andare in porto il progetto, non da ultimo **un ricorso al TAR contro il provvedimento del Ministero dell'Istruzione che ha “bocciato” la candidatura** di Piazza Manzoni all'avviso pubblico per la realizzazione di nuovi edifici scolastici pubblici da finanziare nell'ambito del PNRR.

Nuovo campus scolastico a Nerviano, “guerra aperta” in consiglio tra maggioranza e opposizioni

«Con la presentazione di un'apposita interpellanza abbiamo voluto mantenere alta l'attenzione su **tutte le spese che sta costando ai nervianesi la smisurata fama di grandezza** di chi sta portando avanti il faraonico progetto del nuovo “campus scolastico” – **è la critica che arriva dal Carroccio a valle dell'ultima seduta consiliare** -. Lo scopo della nostra iniziativa è mettere in evidenza la **contraddizione dell'amministrazione comunale** che, da una parte in consiglio comunale ha fatto ampiamente capire con evidenti dichiarazioni – *“Abbiamo puntato molto sul contributo regionale... quindi sul bando del PNRR non facciamo conto”* le dichiarazioni dell'assessore Parini” (*«Una frase al termine di un intervento nel quale spiegavo come funzionava il bando»*), con particolare riferimento al concorso di idee per la progettazione, che riguarda il fatto che *«crediamo maggiormente ad un progetto nato da alcune nostre considerazioni e idee»*, è la spiegazione fornita in consiglio comunale dall'assessore alla partita, ndr) – di essere consapevole del fatto delle pochissime possibilità di accedere a tali finanziamenti e ora, dall'altra parte, **ha dato apposito incarico ad uno studio legale per un importo totale di 13.600 euro** per agire in giudizio avanti al TAR Lombardia per la contestazione del provvedimento del Ministero dell'Istruzione».

«La realtà è che, venuto meno il tanto agognato finanziamento regionale su cui puntavano, **per**

giustificare il progetto da almeno 16 milioni di euro per le elementari e medie, sono pronti a tutto, peccato che tocchi ai cittadini farsi carico di questo ricorso giudiziario al TAR – aggiungono dalla Lega -. Che dire poi delle loro dichiarazioni dove ci accusano di far nascere il sospetto che un comune si metta a spendere 16 milioni di euro con un mutuo, con il classico loro modus operandi da professori e maestre per mettere in ridicolo chi si permette di dire questo? **Basta andare a leggere il documento unico di programmazione 2023/2025**, nella parte relativa alla programmazione triennale delle opere pubbliche, per vedere scritto nero su bianco, nell'anno 2024, "Nuovo Polo Scolastico Campus Scuola via Roma/Diaz/Da Vinci" per un importo di oltre 16 milioni di euro finanziati tramite Bandi/Mutuo. **Sono loro i primi, così scrivendo, a non escludere la possibilità di un mutuo.** Anche qui dicono una cosa e poi fanno l'esatto contrario: "Chi è causa del suo mal pianga sé stesso" si dice di solito, e **non vorremmo che in questo caso siano le tasche dei Nervianesi a dover piangere** per le manie di protagonismo e di smisurata grandezza di chi ci amministra».



E se la sezione locale del partito di Salvini non è stata tenere, i Dem non sono stati da meno. «"Mi dica quante scuole ha costruito nella sua vita" è l'ennesima **risposta sprezzante del sindaco Daniela Colombo** ad Antonella Forloni la quale, nel suo ruolo di consigliere di minoranza del PD, aveva espresso delle considerazioni sul progetto per il campus scolastico – è l'**accusa lanciata attraverso i social dal Partito Democratico** dopo l'ultima seduta del parlamentino cittadino -. **Zittire gli altri per ribadire la bontà dell'operato della giunta è quello che avviene ormai regolarmente** in ogni consiglio comunale. I **toni accesi nelle discussioni e la mancata moderazione del linguaggio** per ogni eventuale critica si riscontrano nelle parole del sindaco che definisce irresponsabili e mistificatori i consiglieri di minoranza; l'insofferenza al dibattito si riscontra anche **negli eccessi e nell'eloquio** dell'assessore ai lavori pubblici Sergio Parini che mette a tacere le minoranze ribadendo il concetto che "godono" di eventuali insuccessi della giunta».

«Giova sottolineare che **l'agire dei consiglieri di minoranza è improntato alla correttezza istituzionale** e nel legittimo **diritto e dovere di svolgere il proprio ruolo** di controllo sull'operato, di influenza nelle decisioni e di critica sull'indirizzo politico – continuano dal PD -. Non ci può essere nessun "godimento" o tifo da stadio nella mancata approvazione di finanziamenti che sono indispensabili per rendere Nerviano più vivibile. **Imparzialità, equità e moderazione si chiede al presidente del consiglio** Lorenzo Lattuada nell'esercizio delle sue funzioni. Accade ormai sistematicamente che lo stesso interviene nel merito, interrompe e polemizza con le minoranze producendo disorientamento e incomprensioni se contestualmente riveste il ruolo di consigliere con delega e di presidente del consiglio che, stando al regolamento comunale, dovrebbe essere super partes».



Le critiche arrivate dai banchi dell'opposizione, comunque, non sembrano aver nemmeno scalfito i **piani della maggioranza**. «PD e Lega uniti a contrastare **un progetto che mira a dotare il nostro comune di una scuola innovativa** per rispondere alle **legittime esigenze dei nostri ragazzi e di tutta la comunità scolastica** dopo decenni di lassismo bipartisan – è infatti la replica dell'amministrazione comunale -. Come se creare un ambiente adeguato alla formazione dei giovani non debba essere un obiettivo primario e come se la ricerca di fondi sovracomunali per quest'opera non rappresenti altro che la **strenua volontà di realizzare una struttura a**

disposizione di tutta la comunità che, attraverso la fiscalità locale, non sarebbe possibile in alcun modo realizzare. Siamo al surreale “**mondo alla rovescia**” di chi non ha altri argomenti per cercare visibilità.

Nuovo campus scolastico a Nerviano: «Il progetto non è accantonato, faremo tutto il possibile»

This entry was posted on Monday, July 25th, 2022 at 9:45 pm and is filed under [Alto Milanese, Politica](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.